

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 12933 del 08/08/2016

Proposta: DPG/2016/9779 del 14/06/2016

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: OBBLIGO PER IL COMUNE DI RESIDENZA DI PORRE A DIMORA UN ALBERO PER OGNI NEONATO A SEGUITO DELLA REGISTRAZIONE ANAGRAFICA (LEGGE 29 GENNAIO 1992 N. 113). ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE AI COMUNI DEL CONTRIBUTO RELATIVO ALLE NASCITE E ALLE ADOZIONI AVVENUTE NEL 2014.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

Firmatario: ENZO VALBONESI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 08/08/2016

SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA IL RESPONSABILE

Viste:

- la L.R. 26/11/2001, n.43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la Legge 29/01/1992, n. 113, "Obbligo per il Comune di residenza a porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica";
- la Legge 14/01/2013, n. 10, "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", in particolare l'art. 2 "Modifiche alla legge 29 gennaio 1992, n. 113";
- la Legge 28/12/1995, n. 549, in particolare l'art. 3, che stabilisce la cessazione dei finanziamenti in favore delle Regioni a statuto ordinario, intendendosi trasferite alla competenza regionale le relative funzioni, a decorrere dall'anno 1996;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", in particolare l'art. 106 che prevede che la Regione eroghi contributi ai Comuni per la messa a dimora di un albero per ogni neonato, ai sensi della L. 29 gennaio 1992, n. 113 e che a tal fine la Giunta regionale definisca i criteri e le modalità di erogazione dei contributi, individuando inoltre, con apposita direttiva, le tipologie delle essenze da impiantare;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)" e succ. mod.;

- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 e succ. mod.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e succ. mod.;
- la determinazione n. 1279 del 01/02/2016 "Conferimento incarico dirigenziale presso la Direzione Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa";

Visto inoltre il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1324/2013, recante "Approvazione dei nuovi criteri e modalità di erogazione dei contributi e della nuova direttiva regionale di individuazione delle essenze legnose (arboree e arbustive) da porre a dimora in attuazione della Legge 29 gennaio 1992, n.113. Revoca delle direttive precedenti";

Premesso che con nota del Servizio Parchi e Risorse Forestali, prot. Reg. PG/2016/18029, datata 15/01/2016, è stato chiesto alle Amministrazioni Comunali della Regione Emilia-Romagna di certificare l'adempimento a quanto previsto dalla Legge n. 113/1992, relativamente alle nascite avvenute nel corso del 2014;

Dato atto che:

- le certificazioni trasmesse dai Comuni sono state verificate per regolarità dal Servizio regionale competente e che le stesse certificazioni ammissibili al contributo, nonché i relativi elenchi, sono conservate agli atti del Servizio medesimo (verbale di istruttoria del 05/07/2016, conservato agli atti del Servizio);
- il numero complessivo delle piante prelevate dai vivai forestali regionali e messe a dimora nella regione in ottemperanza alla Legge n. 113/92, in relazione alle registrazioni anagrafiche avvenute nell'anno 2014 e trasmesse alla Regione Emilia-Romagna, risulta essere pari

a 6.269, di cui 6.209 prelevate gratuitamente dai vivai forestali regionali gestiti direttamente e 60 ritirate a prezzo convenzionato dal vivaio forestale regionale Scodogna di Collecchio (PR), come si evince dalle sopra menzionate certificazioni;

- il contributo spettante ai Comuni, a titolo di parziale copertura di tutte le spese sostenute per adempiere le disposizioni di cui alla stessa Legge n. 113/92, risulta essere di Euro 6,91 per ogni pianta messa a dimora, prelevata gratuitamente dai vivai forestali regionali gestiti direttamente e di Euro 34,93 per ogni pianta messa a dimora, prelevata a prezzo convenzionato dal vivaio forestale regionale Scodogna di Collecchio (PR);

Ritenuto pertanto:

- di concedere a favore dei Comuni elencati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo complessivo di Euro 44.999,99 (singolo importo indicato a fianco di ciascun Comune), in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1324/2013;
- che la somma complessiva di Euro 44.999,99, da riconoscere ai Comuni di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, trovi copertura sul capitolo 14100 "Contributi per la messa a disposizione delle essenze necessarie da porre a dimora per ogni neonato nel territorio comunale (art.106, l.r. 21 aprile 1999, n.3)", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2259/2015 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;
- di assumere con il presente atto anche il relativo impegno di spesa, a favore dei medesimi Comuni sopracitati, per la somma complessiva di Euro 44.999,99 in quanto ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2016 (scadenza dell'obbligazione);

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante "Linee Guida in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio proponente, l'iniziativa oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Richiamate infine le deliberazioni della Giunta Regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 2189 del 21/12/2015 ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 66 del 25/01/2016 recante "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2016-2018";
- n. 270 del 29/02/2016 ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16/05/20146 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni

generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di ritenere ammissibili per l'erogazione del contributo, in base alla documentazione conservata agli atti del Servizio regionale competente, le certificazioni inviate relativamente all'annualità 2014 dai Comuni elencati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardanti l'adempimento a quanto previsto dalla Legge 29/01/1992, n. 113, "Obbligo per il Comune di residenza a porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica" e s.m.i.;
2. di stabilire, in rapporto allo stanziamento disponibile sul capitolo 14100 del bilancio regionale 2016 e alle domande ammissibili al contributo pervenute in tempo utile, i seguenti importi unitari da concedere e ai Comuni per l'annualità 2014, a titolo di parziale copertura di tutte le spese sostenute per adempiere alle disposizioni previste dalla Legge n. 113/1992:
 - Euro 6,91 per ogni pianta messa a dimora, prelevata gratuitamente dai vivai forestali regionali gestiti direttamente;
 - Euro 34,93 per ogni pianta messa a dimora, prelevata a prezzo convenzionato dal vivaio forestale regionale Scodogna di Collecchio (PR);
3. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, a favore dei Comuni elencati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo complessivo di Euro 44.999,99 (singolo importo indicato a fianco di ciascun Comune), in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1324/2013;
4. di imputare la spesa complessiva di Euro 44.999,99, registrata al n. 3552 di impegno, sul capitolo 14100, "Contributi per la messa a disposizione delle essenze

necessarie da porre a dimora per ogni neonato nel territorio comunale (art.106, l.r. 21 aprile 1999, n.3)", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2259/2015 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

5. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	Siope	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
9	5	U.1.04.01.02.0 03	04.2	8	1535	3	3

6. di dare atto che:

- ad esecutività del presente atto si provvederà, con propri atti formali, alla liquidazione ed alla relativa richiesta di emissione del titolo di pagamento del finanziamento concesso, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione della G.R. n. 2416/2008 e ss.mm., ad avvenuta pubblicazione di cui all'allinea che segue;

- secondo quanto previsto D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi e adempimenti previsti dalla DGR. n. 66/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

- sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non sono applicabili all'iniziativa oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

7. di dare infine atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Enzo Valbonesi

PROVINCIA	COMUNE	CONTRIBUTO EURO
PC	CAORSO	1.397,20
PC	FARINI	13,82
PR	FIDENZA	1.699,86
PR	VARANO DE' MELEGARI	698,60
RE	CASINA	193,48
RE	CAVRIAGO	559,71
RE	FABBRICO	462,97
RE	REGGIO NELL'EMILIA	8.485,48
RE	VIANO	145,11
RE	VILLA MINOZZO	103,65
MO	CASTELNUOVO RANGONE	1.036,50
MO	MARANELLO	1.126,33
MO	RAVARINO	317,86
MO	SAN PROSPERO	386,96
MO	SASSUOLO	552,80
MO	SPILAMBERTO	836,11
BO	ANZOLA DELL'EMILIA	704,82
BO	ARGELATO	545,89
BO	BARICELLA	400,78
BO	CASTEL MAGGIORE	1.050,32
BO	CASTENASO	912,12
BO	GAGGIO MONTANO	228,03
BO	MARZABOTTO	421,51
BO	MOLINELLA	939,76
BO	MONGHIDORO	124,38
BO	MONTERENZIO	331,68
BO	MORDANO	248,76
BO	OZZANO DELL'EMILIA	725,55
BO	PIANORO	773,92
BO	PIEVE DI CENTO	407,69
BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	1.437,28
FE	BONDENO	656,45
FE	CODIGORO	552,80
FE	MASI TORELLO	110,56
FE	TRESIGALLO	165,84
RA	CASOLA VALSENIO	131,29

RA	CONSELICE	614,99
RA	FAENZA	3.372,08
RA	FUSIGNANO	359,32
RA	LUGO	1.513,29
RA	RAVENNA	8.015,60
RA	RUSSI	836,11
FC	FORLIMPOPOLI	829,20
RN	VERUCCHIO	573,53
	TOTALE	44.999,99

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enzo Valbonesi, Responsabile del SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/9779

data 06/07/2016

IN FEDE

Enzo Valbonesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/9779

data 28/07/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso